

**VERBALE DI CONCLUSIONE DELLA FASE SINDACALE CON CONTESTUALE RICHIESTA DI
INTERVENTO DEL MINISTERO DEL LAVORO**

Oggi, 21 aprile 2011 in Bologna presso la sede territoriale della Cgil

si sono incontrati:

Bozzola s.p.a., rappresentata dal Dott. Alessandro Abati e Piero Bucarella, assistita da Confcommercio di Cervia, nella persona del dott. Fabrizio Boschetti;

e

FILCAMS-CGIL Nazionale, rappresentata dalla Dott.ssa Daria Banchieri

FISASCAT-CISL Nazionale, rappresentata dal Dott. Mario Piovesan

UILTuCS-UIL Nazionale rappresentata dalla Dott.ssa Ivana Veronese

Con le Organizzazioni Sindacali territoriali e le R.S.A./R.S.U.;

al fine di proseguire l'esame della situazione aziendale alla luce della procedura di riduzione di personale avviata dalla Società ai sensi della legge 223/1991.

Premesso

- che con lettera del 30 marzo 2011, ricevuta il 5 aprile 2011, è stato notificato alle Organizzazioni sindacali predette, alle R.S.A./R.S.U., alle Amministrazioni Provinciali e alle Direzioni Provinciali del Lavoro di Padova, Verona, Rovigo, Treviso, Vicenza, Belluno, Venezia, Udine, Rimini, Forlì Cesena, Ferrara, Mantova, alle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia, e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'intendimento della Società di procedere al licenziamento per riduzione di personale di 31 lavoratori: in particolare, dei 2 lavoratori occupati nella filiale di Vicenza e dei 2 lavoratori occupati nella filiale di Forlì per chiusura delle filiali stesse, di n. 27 lavoratori addetti alle filiali per esubero di personale (Padova: 5; Verona: 2; Treviso: 4; Bassano del Grappa: 4; Belluno: 3; Rovigo: 2; Mestre: 2; Ferrara: 1; Riccione: 2; Mantova: 1; Udine: 1;);

- che in data odierna si è tenuto un incontro tra le Parti, a seguito della richiesta delle OO. SS., per un approfondimento degli elementi oggetto della comunicazione della Società e più in particolare sui motivi che hanno determinato la situazione di eccedenza, sui motivi tecnici, organizzativi e produttivi per i quali la Società ha ritenuto di non poter evitare in tutto o in parte la dichiarazione di mobilità, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale ritenuto eccedente, i tempi di attuazione del programma di mobilità e gli eventuali possibili rimedi atti ad ovviare in tutto o in parte il prospettato esodo, nonché le possibili misure di riqualificazione e di riconversione dei lavoratori eccedenti;

- che le Organizzazioni Sindacali hanno, a loro volta richiesto l'utilizzo di ulteriori ammortizzatori sociali;

Tutto ciò premesso, le parti, attesa la gravità della situazione aziendale, ma non riuscendo a trovare delle soluzioni condivise, hanno deciso di concludere la fase sindacale del confronto e di chiedere l'immediato intervento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Letto, confermato e sottoscritto.

BOZZOLA SPA

